



**CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICO-LETTERARI,
STORICO-FILOSOFICI E GIURIDICI (DISTU)**

Verbale n. 140 del 15 gennaio 2019 - Composizione ristretta I e II fascia

Il giorno 15 gennaio 2019, a seguito della convocazione del Direttore (nota del giorno 4 gennaio 2019), si riunisce alle ore 13.30 nell'aula 13 del complesso del San Carlo il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistico-letterari, storico filosofici e giuridici nella sua composizione ristretta (Docenti I e II fascia) per discutere del seguente ordine del giorno:

1. Proposta di chiamata di Ricercatore di tipo A a Tempo Determinato in regime di impegno a tempo pieno - di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), della L.240/2010, per il settore concorsuale 12/E4 *Diritto dell'Unione europea – ssd IUS/14 Diritto dell'Unione europea;*
2. Proposta di chiamata di Ricercatore di tipo B a Tempo Determinato in regime di impegno a tempo pieno – di cui all'art. 24, c. 3, lettera b), della L.240/2010, per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, letterature e culture germaniche;*
3. Proposta per la nomina della commissione di valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Sono presenti, assenti giustificati e assenti:

	P	AG	A
Benincasa Maurizio		X	
Casadei Federica	X		
Chiti Edoardo	X		
Corbo Nicola	X		
Cristallini Elisabetta	X		
Del Prete Antonella	X		
De Minicis Elisabetta	X		
De Vincenzo Salvatore	X		
Dionisi Maria Gabriella	X		





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Dipartimento di Studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici

Discacciati Ornella

Fiordaliso Giovanna

Gualdo Riccardo

Lorenzetti Luca

Mania Patrizia

Marini Paolo

Marroni Michela

Menna Maria Raffaella

Modigliani Anna

Papa Catia

Parlato Enrico

Petrilli Raffaella

Piqué Barbara

Procaccioli Paolo

Ragionieri Maria Pia

Rapone Leonardo

Ricci Saverio

Roncaglia Gino

Rovelli Alessia

Saggini Francesca

Savino Mario

Sotis Carlo

Telve Stefano

PA		X	
PA	X		
PO	X		
PO	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA	X		
PA		X	
PO	X		
PO	X		
PO	X		
PA		X	
PA	X		
PO	X		
PO	X		
PA	X		
PA	X		





Vallino Fabienne Charlotte Oräzie

Vesperini Giulio

PO	X		
PO	X		

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giulio Vesperini. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Raffaella Petrilli.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 13.35 si apre la seduta.

1. Proposta di chiamata di Ricercatore di tipo A a Tempo Determinato in regime di impegno a tempo pieno - di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), della L.240/2010, per il settore concorsuale 12/E4 Diritto dell'Unione europea – ssd IUS/14 Diritto dell'Unione europea

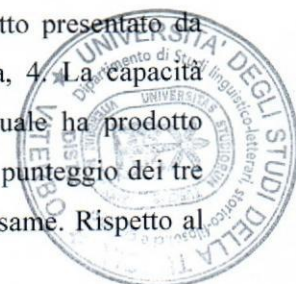
Il Direttore ricorda che è pervenuto il D.R. n. 1010/2018 del 13 dicembre 2018 con il quale è accertata la regolarità degli atti della procedura pubblica di selezione finalizzata al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010 n.240, per il settore concorsuale 12/E4 – *Diritto dell'Unione europea* settore scientifico disciplinare **IUS/14 – Diritto dell'Unione europea**, indetta con D.R. n. 485/2018 del 14 giugno 2018.

Lo stesso Decreto dichiara idonei alla chiamata i dott. Luca Pantaleo e Nicola Ruccia e la dott.ssa Daniela Vitiello. Secondo le determinazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento con riferimento a tutte le procedure comparative previste dal Progetto di Eccellenza, gli idonei alla chiamata sono stati convocati in data odierna per esporre, dinnanzi al Consiglio di Dipartimento nella sua composizione ordinaria, il proprio progetto di ricerca.

Il Direttore ricorda che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 c.4 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 283 del 12.04.2012 e successive modifiche, la chiamata è proposta dal Consiglio di Dipartimento ristretto dei professori di prima e seconda fascia con voto favorevole della maggioranza assoluta.

La stessa verrà sottoposta dal Magnifico Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Direttore dà la parola al Prof. Savino.

Il Prof. Savino ricorda che il CCS LMG/01, in una precedente riunione di dicembre, ha fissato quattro criteri di valutazione per procedere alla scelta tra gli idonei (1. La valutazione della Commissione di concorso, 2. La pertinenza delle competenze degli idonei, 3. La solidità del progetto presentato da ciascun idonei e il collegamento con le linee di ricerca del Progetto d'eccellenza, 4. La capacità espositiva e dialettica). Per il criterio n. 1, osserva che la Commissione concorsuale ha prodotto valutazioni molto accurate di titoli e pubblicazioni e che il CCS, prendendo atto del punteggio dei tre candidati, ha ridotto ai primi due, la dott.ssa Vitiello e il dott. Pantaleo, il proprio esame. Rispetto al





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Dipartimento di Studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici

criterio n. 2, osserva che entrambi i candidati presentano preparazione e competenza molto alte e con un accentuato livello di esperienza internazionale, ma che la dott.ssa Vitiello mostra una specializzazione maggiore sui temi del Progetto. Per il criterio n. 3, i progetti di ricerca dei due idonei appaiono a stadi diversi di avanzamento, più embrionale nel caso di Pantaleo, più avanzato quello di Vitiello. Infine, entrambi i candidati hanno dato prova di ottime capacità espositive e dialettiche. Per le motivazioni suindicate riferisce che il CCS, riunitosi informalmente, si è espresso all'unanimità a favore della dott.ssa Vitiello.

Il Direttore mette ai voti la proposta di chiamare la dott.ssa Vitiello.

Il Consiglio di Dipartimento – manifestato il massimo apprezzamento per la qualità scientifica, il percorso di formazione e la predisposizione alla ricerca del dott. Luca Pantaleo e della dott.ssa Daniela Vitiello, nonché per le capacità espositive e dialettiche da entrambi dimostrate nell'ambito dell'audizione – approva all'unanimità la proposta di chiamata della dott.ssa Daniela Vitiello. La deliberazione, assunta su proposta del presidente del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e previo parere unanime del consiglio del corso di studi competente convocato in via informale, discende dal giudizio di maggiore meritevolezza della dott.ssa Daniela Vitiello, formulato in base ai seguenti criteri: il punteggio più elevato ad essa assegnato dalla commissione incaricata della valutazione comparativa; la maggiore pertinenza delle sue competenze scientifiche in rapporto al profilo indicato nel Progetto di Eccellenza al quale questa procedura fa riferimento (“posto da ricercatore A per lo svolgimento di ricerche nel campo delle politiche migratorie, della sicurezza e della libera circolazione nell'area Schengen”); la maggiore solidità del progetto di ricerca presentato.

Il Consiglio di Dipartimento:

- Visto il Decreto rettorale sopra citato;
- Considerate le esigenze scientifico didattiche per il s.s.d. IUS/14 – *Diritto dell'Unione europea*;

approva all'unanimità la proposta di chiamata della dott.ssa **Daniela Vitiello** a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera A della legge 30 dicembre 2010 n.240, per il settore concorsuale 12/E4 - *Diritto dell'Unione europea* settore scientifico disciplinare IUS/14 – *Diritto dell'Unione europea* di cui alla procedura citata in premessa.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

2. Proposta di chiamata di Ricercatore di tipo B a Tempo Determinato in regime di impegno a tempo pieno – di cui all'art. 24, c. 3, lettera b), della L.240/2010, per il settore concorsuale 10/M1 – *Lingue, letterature e culture germaniche*

Il Direttore informa che è pervenuto il D.R. n.967/2018 del 6/12/2018 con il quale è accertata la regolarità degli atti della procedura pubblica di selezione finalizzata al reclutamento di un ricercatore a





tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B della legge 30 dicembre 2010 n.240, per il settore concorsuale 10/M1 - *Lingue, letterature e culture germaniche* indetta con D.R. n. 653/2018 del 9 agosto 2018.

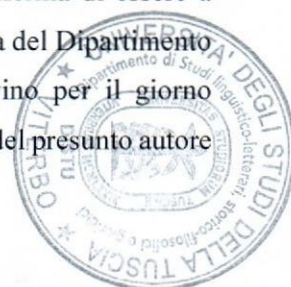
Lo stesso Decreto dichiara idonee alla chiamata le dott.sse Paola Del Zoppo e Elena Giovannini. Secondo le determinazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento con riferimento a tutte le procedure comparative previste dal Progetto di Eccellenza, le idonee sono state convocate in data odierna per esporre, dinnanzi al Consiglio di Dipartimento nella sua composizione ordinaria, il proprio progetto di ricerca. La dott.ssa Elena Giovannini con pec inviata in data 14 gennaio u.s. ha comunicato la sua impossibilità a partecipare all'audizione.

Il Direttore ricorda nuovamente che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 c.4 del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, emanato da questo Ateneo con D.R. n. 283 del 12.04.2012 e successive modifiche, la chiamata è proposta dal Consiglio di Dipartimento ristretto con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

La stessa verrà sottoposta dal Magnifico Rettore all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Per quanto concerne le due candidate dott.ssa Paola Del Zoppo e dott.ssa Elena Giovannini, la decano del corso di laurea L11, prof.ssa Vallino Fabienne Charlotte Orazie e il presidente del corso di laurea LM37, prof. Stefano Telve, hanno preso atto del fatto che solo la prima era intervenuta per presentare al Consiglio di Dipartimento il proprio Progetto di Ricerca.

La prof.ssa Vallino riferisce del parere espresso dai CCS congiunti di L 11 e LM37, ugualmente riuniti in via informale, circa le candidate idonee per il settore concorsuale 10/M1. I due CCS, anche in considerazione dell'assenza della dott.ssa Giovannini, hanno fatto riferimento alla valutazione della Commissione concorsuale, e hanno valutato autonomamente e in modo positivo sia il progetto di ricerca presentato dalla dott.ssa Del Zoppo, risultato valido, complesso e ben articolato, sia la sua esposizione vivace e convincente. A nome dei due CCS, la prof.ssa Vallino propone dunque la chiamata della dott.ssa Del Zoppo.

Interviene il prof. Savino per esporre la propria dichiarazione di voto. Ritiene molto importante la discussione e la qualità democratica delle decisioni ma, basandosi sulle risposte alla mail che ha inviato ai componenti del DISTU il 13 gennaio scorso, pensa anche che il dissenso sia percepito come attentato e di conseguenza si interroga sul pluralismo nella vita interna al Dipartimento. Afferma di essere a conoscenza di un messaggio minatorio inviato da un collega del Distu ad altro collega del Dipartimento per condizionarne la partecipazione all'incontro promosso dallo stesso prof. Savino per il giorno precedente, ne riferisce il contenuto, ma rifiuta l'invito del Direttore a fornire il nome del presunto autore e del presunto destinatario.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Dipartimento di Studi linguistico-letterari,

storico-filosofici e giuridici

Anche a seguito delle proteste di molti colleghi, il Direttore interrompe l'intervento del prof. Savino sottolineando che riferire fatti di tale gravità, senza fornire al Consiglio informazioni precise, è un comportamento non qualificabile ed evoca "metodi mafiosi". Il prof. Savino ritira la precedente affermazione. La prof.ssa Del Prete interviene chiedendo però di mettere a verbale l'affermazione del prof. Savino.

Il prof. Savino prosegue chiedendo che siano individuati criteri per il reclutamento comuni alle diverse aree del Dipartimento, per es. il criterio del possesso dell'abilitazione da parte dei candidati, e annuncia il proprio voto negativo sulla chiamata dell'idonea del settore 10/M1.

Il prof. Ricci interviene contestando al prof. Savino il diritto di imporre regole alla comunità del Distu. Il Direttore, rilevata la mancata attinenza dell'intervento del prof. Savino con il tema all'ordine del giorno, ne sospende la prosecuzione.

Il prof. Sotis ritiene che non procedere alla scelta per 10/M1 sarebbe un danno per il Distu ma intende manifestare il disagio di dover valutare un unico candidato, il quale per di più per due volte non ha conseguito l'abilitazione. A suo avviso, poter scegliere tra più candidati è la condizione imprescindibile per il buon andamento del Dipartimento, e ritiene che il Distu debba fare una discussione ampia su questo punto. Dichiara la propria astensione al voto sulla chiamata per il settore 10/M1.

La prof.ssa Vallino interviene per notare che i CCS informali di L 11 e di LM 37 hanno autonomamente discusso sulla problematicità indicata dal prof. Sotis, e sulla necessità di risolvere il problema, nell'attuale contingenza.

Il prof. Chiti apprezza l'intervento della prof.ssa Vallino e dichiara la propria astensione, auspicando di poter correggere una procedura che si è rivelata problematica impedendo ogni possibilità di scelta.

Il prof. Telve apprezza l'approccio ragionevole espresso dal prof. Chiti, ma ricorda che i CCS di lingue hanno approfonditamente valutato e discusso la situazione determinata dalla decisione della Commissione di concorso, al contrario di quanto gli interventi dei colleghi di area giuridica lascerebbero supporre.

Il Direttore ricorda che la riunione odierna è destinata alla chiamata degli idonei secondo procedure approvate con il consenso unanime, prima dalla Giunta, e poi dal Consiglio. Rileva, in particolare, che il Consiglio ha introdotto di recente la prassi del colloquio con gli idonei di tutti i concorsi banditi. Ritiene, pertanto, che debba essere oggetto della discussione generale richiesta dal prof. Sotis, da tenersi in altra sede, la questione del rapporto tra il colloquio con gli idonei e la decisione della Commissione concorsuale. Per quanto riguarda la situazione nel settore 10/M1, ricorda che il Consiglio di oggi era stato convocato per il 17 dicembre in vista della scadenza fissata dall'Ateneo al 21 dicembre per la decisione sulle chiamate, scadenza poi differita. Già per il 17 dicembre, tuttavia, gli uffici del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA

Dipartimento di Studi linguistico-letterari,

storico-filosofici e giuridici

Dipartimento, su indicazione del Direttore, avevano cercato, senza successo, di ottenere la presenza della seconda idonea, dott.ssa Giovannini, offrendo alla stessa anche la possibilità di intervenire in via telematica. Della stessa dott.ssa Giovannini, peraltro, come di tutti gli altri idonei, gli uffici avevano accertato preventivamente la disponibilità per la seduta odierna del Consiglio. Ma la dott.ssa Giovannini, con mail inviata alla segreteria, il 12 gennaio ha comunicato la sua impossibilità a partecipare. Coglie l'occasione per sottoporre alla riflessione del Consiglio, anche in vista della futura discussione generale sul tema delle procedure concorsuali, il bassissimo numero dei concorrenti in quasi tutti i concorsi banditi dal Dipartimento.

Tenuto conto dei giudizi formulati dalla Commissione valutatrice e dei punteggi da essa indicati circa il profilo delle due candidate ed apprezzato l'esito dell'audizione della dott.ssa Paola Del Zoppo, dopo aver sentito i Colleghi di L11 e LM37 la decano del corso di laurea L11, prof.ssa Vallino Fabienne Charlotte Orazie e il presidente del corso di laurea LM37, prof. Stefano Telve, propongono al Consiglio di Dipartimento la chiamata della dott.ssa Paola Del Zoppo.

Al termine della discussione, la proposta è approvata con ventisette voti favorevoli e tre astensioni.

Il Consiglio di Dipartimento:

- Visto il Decreto rettorale sopra citato;
- Considerate le esigenze scientifico didattiche per il settore concorsuale **10/M1 - Lingue, letterature e culture germaniche;**

approva la chiamata della dott.ssa **Paola Del Zoppo** a ricoprire il posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010 n.240, per il settore concorsuale 10/M1 - *Lingue, letterature e culture germaniche* settore scientifico disciplinare **L-LIN/13 - Letteratura tedesca** di cui alla procedura citata in premessa.

Letto e sottoscritto seduta stante.

3. Proposta per la nomina della commissione di valutazione ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010

Il Direttore:

- preso atto della decisione del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2018 e del 27 luglio 2018, con le quali si sono stabiliti i saldi dei punti organico spettanti a ciascun dipartimento, al termine delle procedure regolate dall'art. 24, comma 6, L.240/2010 da destinare alla copertura di posti di professori di seconda fascia a valere sui fondi del piano straordinario 2018;





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Dipartimento di Studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici

- preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento DISTU del 17 luglio 2018 con la quale si è proposta la destinazione di una quota residua pari a 0.20 punti organico all' *upgrade* di un ricercatore a tempo indeterminato, in possesso della abilitazione, a professore associato;
- vista la relazione finale della Commissione incaricata, dal Consiglio di Dipartimento del 9.10.2018, della procedura di cui all'art. 24 c.6 della legge 240/2010 - formata da tre professori del Dipartimento, presieduta dalla prof.ssa Fabienne Charlotte Orazio Vallino e composta dai professori Maurizio Benincasa e Paolo Procaccioli – dalla quale risulta in posizione utile ai fini della suddetta valutazione il dott. Luigi Principato;

propone al Consiglio di sottoporre lo stesso dott. Luigi Principato alla procedura di valutazione regolata, in conformità con l'art. 24 della legge n.240/2010, dall'art.11 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con DR 355/12 dell'11 maggio 2012 e successive modificazioni.

Conseguentemente, sottopone al Consiglio di proporre al Rettore la nomina, per il settore concorsuale di appartenenza, di una commissione composta da tre professori di prima fascia, appartenenti al settore concorsuale o a uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della selezione. La valutazione, da compiersi sulla base di criteri predeterminati, deve avere ad oggetto le pubblicazioni scientifiche, l'attività di ricerca e l'attività didattica del candidato.

In esito a tale valutazione, la Commissione esprime con delibera motivata assunta a maggioranza assoluta il proprio giudizio sul candidato medesimo.

I componenti proposti di seguito delle commissioni non hanno fatto parte della commissione nazionali che ha conferito l'abilitazione e appartengono ad università differenti tra loro.

La commissione proposta è la seguente.

1) Mario Esposito, professore ordinario di Diritto costituzionale, Università del Salento

Mail: marioesposito@mac.com

2) Roberto Borrello, professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli studi di Siena

Mail: roberto.borrello@unisi.it

3) Francesco Saverio Marini, professore ordinario di Diritto costituzionale, Università degli studi di Roma "Tor Vergata"

Mail: fsmarini@marinilex.com

Si stabilisce che il candidato dovrà inviare ai singoli componenti delle commissioni, anche per mail, agli indirizzi indicati, un curriculum vitae recante una dettagliata descrizione della propria attività di ricerca e didattica, un elenco delle pubblicazioni e un numero massimo di dieci prodotti scientifici, ~~se almeno~~ dei quali pubblicati nell'arco di tempo 1 gennaio 2014-31 dicembre 2018.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA TUSCIA
Dipartimento di Studi linguistico-letterari,
storico-filosofici e giuridici

Esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15.00.

Il Segretario verbalizzante

Prof.ssa Raffaella Petrilli



Il Direttore

Prof. Giulio Vesperini